



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E
CRITICA LETTERARIA**

Emanato con DR n. 620 del 4 settembre 2020

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo.....	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo.....	3
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso.....	5
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	5
Art. 8 – Conseguimento del titolo.....	5
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità.....	6
Art. 10 – Norme finali e transitorie.....	6

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria è attivato sulla Classe delle lauree magistrali LM-14 Filologia moderna (DD.MM. 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Lettere e Filosofia, al cui interno è costituito l’Ambito didattico di Lettere, le cui attribuzioni sono definite dall’art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 533 dd. 21 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.
3. L’attività didattica del Corso di Laurea Magistrale si svolge presso i locali e le strutture del Dipartimento di Lettere e Filosofia. L’indirizzo internet del Corso di Laurea Magistrale è il seguente: <http://offertaformativa.unitn.it/it/lm/filologia-e-critica-letteraria>
4. L’ordinamento didattico in conformità al quale viene redatto il presente Regolamento è quello approvato nell’anno 2009. Il presente Regolamento viene attivato a decorrere dall’a.a. 2020/2021.
5. Il/la Coordinatore/trice dell’Ambito didattico, il/la docente Referente e l’Organo di gestione del corso sono indicati in University, nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Per l’accesso alla laurea magistrale è richiesto il possesso dei requisiti curriculari descritti di seguito e di una adeguata personale preparazione che va obbligatoriamente verificata. Non è in ogni caso ammessa l’assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.
2. Requisiti curriculari:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale, o altro titolo acquisito all’estero e riconosciuto idoneo
 - b) aver acquisito nel ciclo di studi precedente almeno 60 CFU nelle discipline dei seguenti SSD o gruppi di ssd: L-FIL-LET; L-ART; L-ANT; M-STO; L-LIN, M-GGR. In particolare:

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria

- per l'accesso al curriculum di STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA E MEDIEVALE si richiede che tra i 60 CFU ve ne siano almeno 12 conseguiti in L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, 12 conseguiti in L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina e 6 conseguiti in L-ANT/02 Storia greca o in L-ANT/03 Storia romana.
- per l'accesso al curriculum di ITALIANISTICA E CRITICA LETTERARIA si richiede che tra i 60 CFU ve ne siano almeno 30 conseguiti nei seguenti settori: L-FIL-LET/04 Letteratura latina, L-FIL-LET/09 Filologia romanza, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate.

3. Adeguate preparazione personale:

Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo le/i candidate/i in regola con i requisiti curriculari.

Alla/al candidata/o è richiesto il possesso di competenze d'ambito informatico, e un'adeguata padronanza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

L'adeguatezza della personale preparazione sopra descritta è verificata tramite colloquio svolto da una Commissione designata dal Coordinatore di Ambito didattico.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. Sono ammessi trasferimenti da altri corsi di laurea magistrale della struttura didattica responsabile, dell'Ateneo e di altri Atenei e passaggi da Ordinamenti diversi.
2. Le modalità di riconoscimento dei CFU sono definite dall'Ambito didattico tenendo conto del contributo delle attività formative già svolte al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea nel rispetto delle indicazioni previste dall'Ordinamento e dal Regolamento didattico di Ateneo, con riferimento ai commi 8 e 9 dell'art. 3 del D.M. 16 marzo 2007. Ai sensi della normativa vigente l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.
3. Possono inoltre essere riconosciute le competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nel limite massimo di 12 CFU.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria è articolato in due curricula:
Storia della tradizione classica e medievale, le cui attività formative sono orientate allo sviluppo delle capacità di lettura e interpretazione delle fonti letterarie antiche e medievali al fine di fornire una solida conoscenza critica della tradizione greco-latina e della sua eredità culturale.
Italianistica e critica letteraria, le cui attività formative sono orientate alla conoscenza diretta degli autori della letteratura italiana, all'inquadramento storico della loro opera e all'affinamento degli strumenti di indagine critica dei testi, anche in prospettiva teorica e comparatistica.
3. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
4. Svolgimento della attività formative e modalità di verifica/esami.
 - a. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria è di due anni. Per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU.
 - b. Il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale. Lo/la studente che abbia ottenuto 120 CFU e adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del biennio può comunque conseguire il titolo finale.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria

- c. L'offerta formativa è pubblicata nel Manifesto degli studi, reperibile all'indirizzo internet del Corso di Laurea Magistrale, che viene approvato annualmente e definisce i seguenti punti:
- l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate con i riferimenti relativi a: anno di corso, codice attività didattica, denominazione attività didattica, ore attività didattica e numero CFU, SSD attività didattica, TAF (tipologia attività formativa), partizionamento, docenti associati all'attività didattica, periodo/i di svolgimento, indirizzo internet nel quale rilevare il Syllabus, lingua;
 - le regole per la presentazione dei piani di studio individuali;
 - il calendario delle attività formative, degli esami, delle altre verifiche di profitto e della prova finale;
 - i docenti responsabili del tutorato e dell'orientamento.
- d. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di:
- 12 CFU senza vincoli di settore scientifico-disciplinare scelti liberamente tra gli insegnamenti attivati dai Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo;
 - 1 CFU per la conoscenza passiva di una seconda lingua straniera dell'Unione Europea, che sarà accertata da una Commissione didattica, designata annualmente in seno all'Ambito didattico;
 - 1 CFU per il possesso di adeguate competenze informatiche e telematiche in ambito umanistico. Tali competenze saranno accertate da una Commissione didattica, designata annualmente in seno all'Ambito didattico.
- e. Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 25 ore di impegno complessivo (5 ore in aula e 20 ore di studio personale).
- f. Le propedeuticità tra gli insegnamenti e le iterazioni delle attività formative possono essere definite nella Tabella 2 allegata al presente Regolamento oppure nel Manifesto degli studi.
- g. Ai sensi del vigente Regolamento didattico di Ateneo, ogni anno è pubblicato il Syllabus in conformità al Manifesto degli studi. Oltre agli obiettivi formativi, ai contenuti e alle modalità didattiche di ogni insegnamento, il Syllabus dovrà contenere una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione e della bibliografia necessaria per la preparazione all'esame. Le informazioni contenute nel Syllabus sono valide per tutto l'anno accademico di riferimento.
- h. Sono adottate le seguenti forme didattiche: lezioni frontali, seminari, esercitazioni di traduzione e di analisi di testi e documenti (anche attraverso l'adozione di modalità on-line). Nel caso di attività didattiche corrispondenti a 12 CFU è possibile articolare il corso in due unità didattiche da 6 CFU.
- i. Il/la Coordinatore/trice di Ambito didattico, nell'ambito della sua attività di coordinamento del corso stabilita dal Regolamento generale di Dipartimento, assicura una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.
- j. La valutazione dell'apprendimento può avvenire nei seguenti modi:
- prove scritte;
 - colloqui orali;
 - valutazione dei lavori svolti autonomamente;
 - valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - valutazione del contributo individuale in sede di discussioni e analisi critiche.

La verifica finale di profitto orale e/o scritta può essere preceduta, a discrezione del/la docente, da forme di verifica in itinere. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento; il/la docente responsabile può essere coadiuvato da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri esperti individuati dalla struttura accademica responsabile quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in due unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a due docenti, la verifica finale di profitto deve in ogni caso essere unitaria e collegiale.

Le verifiche di profitto sono, di norma, superate con voto, espresso in trentesimi, uguale o superiore a diciotto. Una valutazione espressa con due soli gradi ("approvato" o "non approvato") è prevista soltanto per la verifica della conoscenza passiva della seconda lingua straniera e per quella delle competenze informatiche e telematiche in ambito umanistico.

Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi
 - a. Gli/le studenti iscritti sono tenuti a presentare ogni anno un piano degli studi secondo le modalità fissate annualmente nel Manifesto degli studi; l'Ambito Didattico può individuare alcune tipologie di carriera che non necessitano di un'approvazione specifica dell'Ambito Didattico stesso. Qualora il piano presentato si discosti dalle indicazioni dell'Ambito Didattico esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/la Coordinatore/trice e comunque deve rispettare la Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione" e garantire la coerenza con le finalità formative del corso.
 - b. In casi particolari, debitamente motivati, riferiti a trasferimenti e/o a programmi di titolo congiunto/doppio/multiplo con Università estere o di mobilità internazionale, lo/la studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto, purché nel rispetto dell'ordinamento del Corso di laurea magistrale; la domanda dovrà essere approvata dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico, o da altro/a docente referente, il/la quale può eventualmente raccogliere il parere dell'Assemblea di Ambito didattico.
 - c. Tutte le attività offerte in Ateneo, dotate di settore scientifico disciplinare, sono fruibili a libera scelta purché offerte da un Corso di laurea di pari livello.

2. Iscrizioni agli anni di corso

- a. Gli/le studenti che s'iscrivono al Corso di laurea magistrale devono seguire le attività formative inserite nel proprio piano degli studi e acquisire i relativi crediti con le modalità di cui al presente articolo. La progressione nell'iscrizione agli anni di corso avviene in parallelo con il conseguimento progressivo dei CFU collegati alle attività formative inserite, di norma, annualmente nel piano degli studi.
- b. Si possono anticipare esami di anni successivi all'anno di iscrizione qualora il Regolamento o il Manifesto non prevedano propedeuticità tra gli insegnamenti offerti nei vari anni e purché essi siano inseriti nel piano degli studi.
- c. Dall'atto dell'iscrizione o della presentazione del piano di studi lo/la studente è tenuto ad un impegno a tempo pieno negli studi. L'iscrizione come studente part-time sarà possibile solo a seguito dell'emanazione di un apposito Regolamento di Ateneo e di Dipartimento.
- d. Per ogni altra disposizione inerente le norme di iscrizione al Corso di laurea magistrale e alla decadenza dal medesimo si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo.

3. Obbligo di frequenza

L'Ambito Didattico definisce annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati ad alcuni degli insegnamenti riportati nella Tabella 1. Un'assidua frequenza è in ogni caso sempre auspicata e vivamente sollecitata per tutti gli insegnamenti.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Il Dipartimento promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi attraverso le iniziative di mobilità internazionale precisate nella sezione B5 della Scheda Unica Annuale di University alla quale si fa rinvio.
2. L'Ateneo e il Dipartimento provvedono annualmente alla selezione di studenti di dottorato e delle lauree magistrali da destinare alle attività di tutorato generale e di tutorato collegato ad aree disciplinari specifiche nei confronti degli studenti.
3. Altre opportunità formative, incluse le iniziative di didattica innovativa e le "Ulteriori attività formative utili per l'ingresso nel mondo del lavoro", sono descritte nella medesima sezione B5 della Scheda Unica Annuale di University alla quale si fa rinvio.

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Alla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria sono assegnati 16 CFU. La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una dissertazione scritta, che viene redatta dallo/la studente sotto la guida di un relatore scelto, di norma, tra i docenti del corso di studio.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria

Tale dissertazione deve riguardare una delle discipline previste dal Regolamento didattico, nella quale il candidato abbia sostenuto almeno un esame. Nella dissertazione lo/la studente deve dar prova della sua preparazione complessiva e dimostrare l'acquisita capacità di affrontare in modo autonomo un lavoro di ricerca, dominandone, strutturandone e organizzandone i risultati nella stesura di un elaborato che presenti caratteri di originalità.

La discussione della prova finale ha luogo davanti a una Commissione composta secondo le norme del Dipartimento e del Regolamento didattico di Ateneo. Per la prova finale è previsto un massimo di 6 punti. La votazione è espressa in centodecimi, a cui la Commissione può aggiungere, in casi di eccellenza, la distinzione della lode.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico. Il Gruppo di autovalutazione è costituito dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico (Responsabile AQ), da almeno un altro docente che abbia un carico didattico all'interno del corso di studio e da almeno uno studente iscritto al corso di studio.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento.

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso

“Corso di laurea magistrale in Filologia e critica letteraria”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2020/2021

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Agiografia – LM	Saper analizzare un'agiografia medio-latina; in particolare tradurre ed interpretare il testo approfondendo gli aspetti filologici, linguistici e letterari.
Archeologia classica	Acquisire conoscenze in merito ai grandi temi dell'archeologia classica, analizzata in una prospettiva territoriale di singole regioni e del bacino mediterraneo, alla luce delle più recenti acquisizioni dalle indagini archeologiche.
Filosofia dell'educazione	Il corso analizza l'evoluzione della tematica educativa all'interno della storia del pensiero filosofico, con particolare attenzione alla svolta del ventesimo secolo, in cui l'articolazione e lo statuto epistemologico della filosofia dell'educazione viene rimodellato all'interno del rapporto con le scienze dell'educazione. S'intende quindi condurre la riflessione su due versanti: da un lato verificare attraverso autori della storia della filosofia il persistere delle cosiddette antinomie classiche inerenti la questione educativa, sia da un punto di vista formale (teoria-prassi) che da quello prettamente teoretico (educazione – istruzione – formazione; autorità – libertà; natura – cultura), dall'altro lato l'obiettivo è quello di riconoscere la trasformazione operata in seno alla riflessione educativa a partire dal diciannovesimo secolo, con la crescente autonomia disciplinare della pedagogia che ha condotto a ridefinire il ruolo e le funzioni della filosofia dell'educazione – sulla base dei contributi della filosofia analitica, della fenomenologia, dell'ermeneutica e di altri modelli filosofici italiani e internazionali – all'interno del discorso pedagogico
Etica	Obiettivi del corso sono: a) l'acquisizione di una conoscenza generale dell'etica nel suo sviluppo storico; b) la comprensione dei suoi più significativi paradigmi teorici e lo sviluppo di un lessico adeguato; c) la capacità di leggere e interpretare i testi classici dell'etica attraverso un lavoro di contestualizzazione storica, di individuazione delle strutture teoriche fondamentali e di discussione critica delle loro implicazioni pratiche.
Estetica	Il corso si propone la presentazione delle principali tradizioni filosofiche e delle relative scuole di pensiero interpretative dei fenomeni dell'esteticità e della espressione, con particolare riguardo ai problemi dello sviluppo di nuove teorie e concezioni nel contesto delle ricerche di antropologia filosofica, aesthetics in practice, filosofia della performance, teorie della comunità e del design, teoria degli artefatti.
Filologia greca - LM	Criteri di trasmissione del testo, principi di critica testuale propri della tradizione diretta e/o indiretta. L'esegesi testuale viene ampliata con un approfondimento metrico; ove possibile, si dà rilievo alla connessione fra <i>rhythmos</i> ed area semantica di singoli termini.
Filologia italiana I - LM	Approfondimento delle conoscenze necessarie per affrontare casi complessi di filologia d'autore o per ricostruire la tradizione di un testo, con acquisizione di competenze finalizzate alla risoluzione dei relativi problemi ecdotici.
Filologia italiana II - LM	Approfondimento delle conoscenze necessarie per affrontare casi complessi di filologia d'autore o per ricostruire la tradizione di un testo, con acquisizione di competenze finalizzate alla risoluzione dei relativi problemi ecdotici.
Filologia latina - LM	Acquisizione di una conoscenza approfondita dei principi della critica testuale applicata ai testi letterari latini, con particolare riferimento a situazioni di trasmissione problematica, e delle metodologie finalizzate all'allestimento di un'edizione critica.
Filologia latina medievale e umanistica	Il corso ha lo scopo di fornire le competenze filologiche relative a testi latini prodotti tra il VI secolo e l'età umanistica. In particolare, si affrontano i temi che riguardano la trasmissione dei testi, fino all'ecdotica degli stessi.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria

Filologia romanza - LM	Il corso intende offrire gli strumenti metodologici e critici per l'analisi filologico-linguistica di testi letterari del medioevo romanzo.
Glottologia - LM	Il corso intende fornire un'informazione approfondita sulle principali teorie e sui metodi di analisi del mutamento linguistico. Gli studenti saranno in grado di analizzare da più punti di vista le tendenze generali e i singoli mutamenti delle lingue nel corso della loro evoluzione storica.
Letterature comparate - LM	Gli obiettivi formativi della disciplina sono quelli di orientare lo/la studente verso un'analisi critica delle opere considerate come fenomeni estetici legati tra loro da relazioni genetiche, storiche o formali.
Letterature comparate II - LM	Gli obiettivi formativi della disciplina sono quelli di orientare lo/la studente verso un'analisi critica delle opere considerate come fenomeni estetici legati tra loro da relazioni genetiche, storiche o formali.
Letteratura greca	Acquisizione di capacità progredite di lettura e di analisi di testi greci sul piano linguistico, stilistico, metrico, letterario e storico-culturale.
Letteratura italiana contemporanea I	Acquisizione di competenze critiche finalizzate all'analisi degli aspetti formali, tematici e stilistici di un testo letterario italiano contemporaneo nel rapporto con il contesto storico-culturale.
Letteratura italiana I - LM	Sicura conoscenza della tradizione letteraria italiana dalle Origini al Risorgimento. Padronanza degli strumenti di analisi del testo letterario. Padronanza delle metodologie e dei linguaggi disciplinari. Capacità di sviluppare l'approccio critico in funzione di ricerche autonome.
Letteratura italiana II - LM	Padronanza degli strumenti di analisi del testo letterario. Padronanza delle metodologie e dei linguaggi disciplinari. Capacità di sviluppare l'approccio critico in funzione di ricerche autonome.
Letteratura latina	Acquisizione di capacità progredite di lettura e di analisi di testi latini sul piano linguistico, stilistico, metrico, letterario e storico-culturale.
Letteratura latina medievale I	Conoscere i processi di trasmissione diretta e indiretta dei testi mediolatini; conoscere metodi e strumenti della critica testuale; saper ricostruire, interpretare, commentare un testo, applicando strumenti e metodi di approccio critico-filologico; indagare l'evoluzione di un testo, studiandone la fortuna attraverso i commenti, le traduzioni, i rifacimenti e le rielaborazioni.
Letteratura latina medievale II	Saper analizzare, sotto diversi punti di vista, un'opera medio-latina. Partendo dal testo originale, essere in grado di approfondirne gli aspetti filologici, linguistici e letterari.
Letteratura latina I - LM	Acquisizione di capacità progredite di lettura e di analisi di testi latini sul piano linguistico, stilistico, metrico, letterario e storico-culturale.
Linguistica generale	Approfondimento dei concetti già proposti agli studenti durante il percorso della laurea triennale, con l'obiettivo di favorire l'applicazione di criteri e di strumenti specifici all'analisi linguistica di testi di varia natura e diversa tipologia.
Linguistica greca	Il corso illustra come i metodi della filologia classica e quelli della linguistica possono integrarsi. In particolare vengono forniti strumenti teorici e analitici che consentono lo studio della dimensione pragmatica e quella cognitiva del greco antico—ambiti di ricerca attualmente in forte espansione.
Linguistica italiana - LM	Il corso è dedicato all'approfondimento di aspetti specifici dell'evoluzione storica della lingua italiana, in particolare letteraria, e intende guidare gli studenti all'applicazione degli strumenti e dei metodi della linguistica storica all'analisi di testi letterari e non letterari di particolare importanza.
Linguistica italiana I - LM	Il corso è dedicato all'approfondimento di aspetti specifici dell'evoluzione storica della lingua italiana, in particolare letteraria, e intende guidare gli studenti all'applicazione degli strumenti e dei metodi della linguistica storica all'analisi di testi letterari e non letterari di particolare importanza.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria

Storia della lingua italiana I	Affinamento delle competenze nella classificazione e nell'interpretazione dei caratteri linguistici di testi letterari e non letterari. Familiarizzazione con studi classici sulla materia e riflessioni sul metodo di lavoro. Produzione di tesine di ricerca.
Storia del teatro e dello spettacolo II – LM	Acquisire gli strumenti metodologici specifici per ricostruire l'evento teatrale attraverso una corretta interpretazione delle fonti letterarie e iconografiche. A tale scopo saranno analizzate alcune delle esperienze teatrali più significative mediante un approccio comparatistico, che tenga conto dell'intertestualità e del carattere transnazionale di molti fenomeni teatrali.
Storia dell'arte medievale I	Acquisire una buona conoscenza di base dei fenomeni artistici del periodo considerato, promuovere lo spirito critico e agevolare la lettura del testo visivo, quale obiettivo fondamentale di apprendimento, attraverso l'analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere esaminate.
Storia romana I - LM	Fornire: adeguata capacità di analisi e di comprensione delle varie fonti storiografiche e documentali lette in originale; buona dimestichezza con i principali strumenti per l'informazione e la ricerca; consapevolezza critica dei fondamenti storico-metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca attualmente prevalenti. Obiettivo finale è l'acquisizione di una conoscenza approfondita di almeno alcuni dei temi centrali e delle principali problematiche della Storia romana.
Storia medievale I - LM	Approfondire uno o più aspetti o temi specifici della società medievale attraverso la lettura e il commento, orale e scritto, di fonti di varia tipologia e la lettura e la discussione di rilevanti apporti storiografici. Far acquisire gli strumenti metodologici e critici necessari per l'avvio di un lavoro di ricerca autonomo.
Storia moderna II - LM	Acquisizione di una buona padronanza degli strumenti di ricerca relativi alla storia moderna, in modo che lo/la studente sia in grado di utilizzare criticamente le fonti e la letteratura relative a uno o più temi scelti come centrali per il modulo. L'attività didattica mirerà perciò a sviluppare quanto più possibile le capacità di ricerca individuale dello/la studente.
Storia contemporanea II - LM	Analisi e comprensione di processi storici complessi nel tempo (inserendo l'analisi di tempi storici più brevi in un'ottica di lungo periodo) e nello spazio (raccordando la storia nazionale con quella europea e internazionale), cogliendo la complessità e articolazione degli eventi storici, ma essendo in grado di individuare i nodi causali più significativi.
Storia della filosofia e del pensiero scientifico	Sulla base della conoscenza generale del pensiero della modernità, l'insegnamento intende fornire la capacità di affrontare, con metodo prevalentemente seminariale, idee e tematiche relative a uno o più autori di età moderna e di considerarne lo sviluppo storico e concettuale. In questo insegnamento gli/le studenti saranno indirizzati a considerare le singole questioni filosofiche all'interno del contesto della cultura, della scienza e della letteratura delle diverse epoche, con lo scopo di sollecitare un approccio interdisciplinare.
Storia delle idee filosofiche e religiose	Gli obiettivi formativi del corso consistono nell'acquisizione di una conoscenza approfondita di momenti particolarmente significativi della storia del pensiero filosofico e religioso dell'età moderna e contemporanea. Un'attenzione specifica viene riservata alla lettura e all'analisi critica dei testi così come alla discussione della tradizione storiografica.
Storia della filosofia medievale - LM	Il corso mira a trasmettere agli studenti le competenze (metodologiche, bibliografiche ed esegetiche) richieste per un approccio diretto ai testi medievali e per una corretta comprensione dei temi del pensiero medievale. A tal fine, una o più opere di letteratura primaria verranno lette, contestualizzate e commentate sulla base delle principali interpretazioni storiografiche.

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria

Storia greca I - LM	Approfondimento delle conoscenze relative allo svolgimento della vicenda storica del mondo greco fino alla conquista romana dei regni ellenistici. Consapevolezza critica dei fondamenti metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca prevalenti. Adeguata dimestichezza con le fonti storiche primarie e i più significativi documenti originali. Sviluppo delle capacità critiche analitiche e di ricerca individuali.
Storia del teatro greco I	Acquisizione di strumenti filologici ed ermeneutici per un approccio specialistico ai testi del teatro greco, alla loro tradizione e alla loro fortuna.
Storia della lingua greca	Acquisizione di conoscenze sulle tappe significative della lingua greca nel suo sviluppo diacronico, secondo le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari; approfondimento sugli studi più influenti di storia della lingua greca, la loro cronologia e geografia, e le prospettive teoriche sottostanti.
Storia della lingua italiana II	Affinamento delle competenze nella classificazione e nell'interpretazione dei caratteri linguistici di testi letterari e non letterari. Familiarizzazione con studi classici della materia e riflessioni sul metodo di lavoro. Pubblicazione di documenti d'interesse storico-letterario.
Storia romana I - LM	Fornire: adeguata capacità di analisi e di comprensione delle varie fonti storiografiche e documentali lette in originale; buona dimestichezza con i principali strumenti per l'informazione e la ricerca; consapevolezza critica dei fondamenti storico-metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca attualmente prevalenti. Obiettivo finale è l'acquisizione di una conoscenza approfondita di almeno alcuni dei temi centrali e delle principali problematiche della Storia romana.
Storia medievale I - LM	Approfondire uno o più aspetti o temi specifici della società medievale attraverso la lettura e il commento, orale e scritto, di fonti di varia tipologia e la lettura e la discussione di rilevanti apporti storiografici. Far acquisire gli strumenti metodologici e critici necessari per l'avvio di un lavoro di ricerca autonomo.
Verifica conoscenze linguistiche	Conoscenza passiva di una seconda lingua straniera dell'Unione Europea.
Verifica conoscenze informatiche	Possesso di adeguate competenze informatiche e telematiche in ambito umanistico.
A scelta libera	Insegnamenti liberamente scelti tra quelli attivati dai Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo.
Prova finale	Dare prova della preparazione complessiva e dimostrare l'acquisita capacità di affrontare in modo autonomo un percorso di ricerca, anche complesso, dominandone, strutturandone e organizzandone i risultati nella stesura di un lavoro che presenti caratteri di originalità.

Tabella 2 – Articolazione del Corso di laurea magistrale in Filologia e critica letteraria”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2020/2021
Insegnamenti obbligatori per entrambi i curricula

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Tot. CFU
Letteratura italiana I – LM *	12	L-FIL-LET/10	caratterizzante	12
Verifica conoscenze linguistiche	NN		Tirocinio e altre attività formative	1
Verifica conoscenze informatiche	NN		Tirocinio e altre attività formative	1
A scelta libera	-		A scelta libera	12
Prova finale	-		Attività collegate alla prova finale	16

* Propedeutico a Letteratura italiana II – LM

CURRICULUM “Italianistica e critica letteraria”
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Tot. CFU
Letteratura italiana contemporanea I	12	L-FIL-LET/11	caratterizzante	12
Filologia romanza - LM	12	L-FIL-LET/09	caratterizzante	12
Filologia italiana I - LM	12	L-FIL-LET/13	caratterizzante	12
Letterature comparate - LM	6	L-FIL-LET/14	caratterizzante	6
Letteratura italiana II - LM	6	L-FIL-LET/10	caratterizzante	6

Attività didattiche obbligatorie a scelta vincolata

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Tot. CFU
Linguistica italiana - LM	12	L-FIL-LET/12	caratterizzante	12
Storia della lingua italiana I	12	L-FIL-LET/12		
Filologia italiana II - LM	6	L-FIL-LET/13	affine, integrativa	6
Letterature comparate II - LM	6	L-FIL-LET/14		
Letteratura latina I - LM	6	L-FIL-LET/04	affine, integrativa	6
Filologia latina - LM	6	L-FIL-LET/04		
Letteratura latina medievale II	6	L-FIL-LET/08		
Agiografia – LM	6	L-FIL-LET/08		
Storia del teatro e dello spettacolo II - LM	6	L-ART/05		
Storia dell'arte medievale I	6	L-ART/01	caratterizzante	6
Linguistica generale	6	L-LIN/01		
Storia romana I - LM	6	L-ANT/03		
Storia medievale I - LM	6	M-STO/01		
Storia moderna II - LM	6	M-STO/02		
Storia contemporanea II - LM	6	M-STO/04		

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria

Etica	6	M-FIL/03		
Estetica	6	M-FIL/04		
Storia della filosofia e del pensiero scientifico	6	M-FIL/06		
Storia delle idee filosofiche e religiose	6	M-FIL/06		
Filosofia dell'educazione	6	M-PED/01		
Storia della filosofia medievale – LM	6	M-FIL/08		

CURRICULUM “Storia della tradizione classica e medievale”
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Tot. CFU
Letteratura greca	12	L-FIL-LET/02	caratterizzante	12
Letteratura latina	12	L-FIL-LET/04	caratterizzante	12
Filologia latina - LM	6	L-FIL-LET/04	caratterizzante	6
Storia greca I - LM	6	L-ANT/02	affine, integrativa	6
Filologia latina medievale e umanistica	6	L-FIL-LET/08	affine, integrativa	6

Attività didattiche obbligatorie a scelta vincolata

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Tot. CFU
Storia del teatro greco I	6	L-FIL-LET/02	caratterizzante	6
Storia della lingua greca	6	L-FIL-LET/02		
Linguistica italiana I - LM	6	L-FIL-LET/12	caratterizzante	6
Storia della lingua italiana II	6	L-FIL-LET/12		
Storia romana I - LM	6	L-ANT/03	caratterizzante	6
Storia medievale I - LM	6	M-STO/01		
Archeologia classica	6	L-ANT/07	affine, integrativa	6
Linguistica greca	6	L-LIN/01		
Glottologia - LM	6	L-LIN/01		
Filologia greca – LM	12	L-FIL-LET/02	caratterizzante	12
Filologia romanza– LM	12	L-FIL-LET/09		
Letteratura latina medievale I	12	L-FIL-LET/08		

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore; gli insegnamenti indicati in Tabella possono essere mutuati tra i due percorsi e/o da altri Corsi di studio del Dipartimento di Lettere e Filosofia.
- Tipologia attività formativa (TAF):
 - A = base
 - B = caratterizzante
 - C = affine, integrativa
 - D = a scelta libera
 - E = attività collegate alla prova finale
 - F = tirocinio e altre attività formative